

Sullo scaffale

a cura di **Roberto Carnero**



GIOVANI E CHIESA ALLEANZA POSSIBILE

Il ruolo fondamentale di un ascolto empatico

Una certa vulgata sociologica tende a dipingere gli adolescenti di oggi come annoiati, demotivati, “sdraiati”. Ma siamo sicuri che i nostri ragazzi siano davvero così? Un giovane giornalista, Alberto Galimberti, ventottenne, ha deciso di indagare sui propri coetanei, con l’obiettivo di fare due cose: fotografare la situazione e riflettere sul ruolo che la Chiesa può svolgere per loro.

Da qui è nato un libro, pubblicato dalle edizioni **Ancora**, il cui titolo pone una domanda forte: *È una Chiesa per giovani?* Il sottotitolo indica invece una metodologia e una pedagogia: *Proviamo ad ascoltarli*. È infatti a partire dall’ascolto - attento, empatico, lontano da un atteggiamento di di condanna, come insegna papa Francesco con il suo esempio pastorale - che è possibile riallacciare quell’alleanza tra Chiesa e mondo giovanile che oggi potrebbe sembrare per certi versi in crisi.



È una Chiesa per giovani?
di **Alberto Galimberti**
Editore Ancora
2018 - pp. 142
12,75 euro

Il libro è basato su una serie di interviste a giovani credenti e non credenti, studenti e lavoratori, sposati e conviventi, sui temi del lavoro, dell’amore, della fede, dell’impegno esistenziale. Questi dialoghi sono preceduti da tre interviste ad altrettanti “esperti”: il demografo Alessandro Rosina, l’insegnante e scrittore Alessandro D’Avenia, il sociologo Franco Garelli.

Ne esce un quadro poliedrico e sfaccettato, di fronte al quale l’autore è convinto che la fede possa giocare un ruolo fondamentale: un giovane in ricerca dovrebbe poter trovare in essa un modo di affrontare la vita e uno stile che lo accompagni nelle scelte quotidiane.

◆

◆

